



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
TVIC85700G
IC MASERADA SUL PIAVE



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 10	Inclusione e differenziazione
pag 12	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 14	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 15	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 16	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 18	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo e' superiore ai riferimenti in tutti gli anni di corso. La percentuale di abbandoni e' inferiore ai riferimenti nazionali in tutti gli anni di corso. La percentuale di studenti trasferiti in uscita e' superiore ai riferimenti nazionali solo per un numero limitato di classi. La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto piu' alte all'Esame di Stato e' superiore ai riferimenti regionali ma al di sotto di quelli nazionali. Mentre invece la percentuale degli studenti collocati nella fascia di voto piu' bassa all'Esame di Stato (6 nel I ciclo) risulta essere ancora leggermente maggiore della media nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio. Molte delle classi della primaria dopo tre anni ottengono nelle prove INVALSI punteggi superiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

L'Istituto ha elaborato i curricula verticali per tutte le materie in tutti gli ordini di scuola. Gli insegnanti li utilizzano per programmare le attività sia curriculari che extracurriculari, con evidente beneficio per la formazione degli studenti. I progetti di ampliamento dell'offerta formativa tengono in ampia considerazione gli obiettivi e le competenze trasversali a tutte le discipline. L'istituto ha riorganizzato le attività dei Dipartimenti, suddividendoli in Aree Disciplinari sia a livello orizzontale che verticale tra gli insegnanti dei diversi ordini di scuola.

Punti di debolezza

Oltre alle prove comuni intermedie e finali (Italiano, Matematica e Inglese) per la scuola Primaria e Secondaria, sono in fase di elaborazione degli strumenti di tabulazione e confronto dei risultati delle suddette prove.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curriculum rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento.



Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

L'IC possiede biblioteche, lavagne LIM e aule di informatica in ogni plesso, a cui tutti gli studenti possono accedere con pari opportunità. Nella scuola secondaria gli alunni svolgono le ore curricolari delle singole discipline al mattino (30 ore) e nei rientri pomeridiani hanno sempre continuato a lavorare malgrado le restrizioni sanitarie dovute al COVID, svolgendo attività laboratoriali di potenziamento e recupero nei vari ambiti disciplinari indicati nel PTOF. Possono inoltre partecipare a percorsi teatrali, di video editing e coding e per acquisire la patente informatica europea (ECDL). Infine ogni classe usufruisce di un pacchetto di ore di lettore madrelingua di Inglese e seconda lingua comunitaria e di interventi di mini-CLIL gestiti da docenti di classe. Anche nella scuola primaria l'organizzazione oraria è finalizzata all'uso delle strutture presenti in ogni plesso, con l'attuazione di laboratori di coding e robotica educativa, didattica propedeutica all'ECDL. Per quanto riguarda le strategie adottate per prevenire e risolvere le problematiche relazionali, l'Istituto ha messo in atto una serie di iniziative che comprendono, ad esempio, diversi progetti per la prevenzione del Bullismo e Cyberbullismo, i numerosi laboratori teatrali; il progetto "Aula fuori dall'aula" e l'attivazione dello "Spazio ascolto" (scuola Secondaria) e

Punti di debolezza

Nella scuola primaria, non essendo più prevista la contemporaneità di più insegnanti all'interno della stessa classe, alcuni laboratori (robotica educativa, didattica propedeutica all'ECDL) sono di difficile attuazione, dato che presuppongono un numero ridotto di alunni in rapporto alle classi attuali invece numerose. Pertanto questi laboratori vengono attuati in giorni di non rientro, in aggiunta all'orario curricolare, anche inseriti in Progetti PON, come ampliamento dell'offerta formativa. Durante il periodo dell'emergenza sanitaria, gli insegnanti si sono prodigati per rendere comunque possibile il prestito dei libri dalla biblioteca di plesso, mettendo in atto tutte le procedure che rendessero sicuro lo scambio dei libri tra i bambini: nonostante ciò, la chiusura della biblioteca di plesso ha comunque reso più complicate e meno motivanti le attività di promozione della lettura.



di uno sportello consulenza psicologica per docenti, genitori e alunni. Anche la scuola dell'Infanzia ha attivato progetti di coding, di lingua inglese e psicomotricità, ed un progetto di preparazione al passaggio alla primaria "Prima della prima".

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo ottimale alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza elevata da tutte le classi.

A scuola ci sono numerosi momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono molto positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità ottimali.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

I gruppi di studenti che presentano maggiori difficoltà di apprendimento possono usufruire di: a) attività organizzate secondo la modalità peer to peer; b) lavori per piccoli gruppi, di livello e non; c) laboratori di recupero pomeridiani a classi aperte e parallele (Italiano e Matematica). Avviene un monitoraggio costante dei risultati raggiunti dagli studenti che partecipano alle attività predisposte e sono condivise con le rispettive famiglie. La scuola favorisce il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari e il recupero degli studenti in difficoltà con l'attivazione di interventi curricolari ed extracurricolari. Numerose sono le attività promosse dall'IC per favorire l'inclusione sia di studenti con disabilità, sia di alunni di origine straniera. Tali attività sono coadiuvate dalle due funzioni strumentali. Per gli studenti con disabilità si è proceduto all'attivazione di alcuni protocolli: a) creazione di un Piano di Inclusione; b) protocollo per la gestione degli studenti con Bisogni Educativi Speciali; c) aggiornamento continuo e costante di tutta la documentazione di alunni con disabilità (PDF; PEI; Legge 104) d) definizione di incontri periodici tra docenti ed equipe psico-socio-pedagogica. Per gli studenti stranieri si è proceduto all'attivazione di alcuni protocolli: a) attività di accoglienza di

Punti di debolezza

L'organizzazione del recupero degli alunni con maggiori difficoltà di apprendimento è resa più complessa dal crescente numero di studenti che presentano Bisogni Educativi Speciali.



alunni da poco in Italia; b) corsi di alfabetizzazione di I e II livello della lingua italiana (art. 9- FAMI); c) attività di educazione interculturale (feste interculturali a tema, manifestazioni).

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Nelle attività di inclusione sono attivamente coinvolti diversi soggetti (docenti curricolari, di sostegno, tutor, famiglie, enti locali, associazioni) compreso il gruppo dei pari. Le attività didattiche per gli studenti con bisogni educativi speciali sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono ben definiti e sono adottate sistematicamente modalità di verifica degli esiti in base ai quali, se necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove in modo ottimale il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti è efficacemente strutturata in modo ottimale a livello di scuola; le attività rivolte ai diversi gruppi di studenti raggiungono tutti i potenziali destinatari. Gli interventi individualizzati sono utilizzati in maniera sistematica nel lavoro d'aula.

(scuole II ciclo) La scuola offre numerose proposte di percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

Nell'IC gli insegnanti dei due ordini di scuola si incontrano per parlare della formazione delle classi e collaborano attivamente nel costituire i gruppi. La continuità della scuola dell'infanzia con la scuola primaria è comunque garantita tramite stesura di schede di passaggio, incontri e attività in comune (anche finalizzati ad una formazione delle classi prime il più equilibrata possibile) con le scuole paritarie presenti nel territorio. L'istituto monitora i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro attraverso incontri tra gli insegnanti nell'ottica di un confronto continuo. L'IC realizza percorsi di orientamento per la comprensione di sé e del rispetto dell'altro a partire già dai primi anni del percorso scolastico. Nella scuola secondaria le attività di orientamento si sviluppano in tutte e tre le classi per favorire una scelta consapevole al momento dell'iscrizione alla scuola di secondo grado. In terza inoltre vengono effettuati: a) test della rete provinciale ENGIM volti alla conoscenza delle attitudini personali; b) stages presso alcuni istituti secondari di II grado del territorio; c) incontri con ex alunni che raccontano la propria esperienza; d) incontri con le famiglie sulle scelte del percorso scolastico successivo. È inoltre attivo un progetto Orientamento con relativo "sportello" al quale possono

Punti di debolezza

L'emergenza sanitaria e le relative restrizioni degli ultimi anni hanno interrotto una serie di attività che da sempre hanno caratterizzato le buone pratiche dell'IC in tema di Orientamento: si pensi alla rete di collaborazione e alla partecipazione degli studenti a stages in presenza presso le Scuole di loro interesse, open-day e interventi in presenza da parte di insegnanti e allievi dei vari Istituti Superiori. Dato il recente miglioramento della situazione sanitaria, l'IC auspica un ritorno alla normalità anche e soprattutto in un settore, l'Orientamento, così strategico per la scelta della Scuola Superiore da parte degli allievi.



accedere studenti a partire dalla classe seconda e i genitori, per ottenere, informazioni sugli indirizzi scolastici e gli istituti presenti sul territorio.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Descrizione del livello

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie.

La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell'ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento. La maggior parte degli studenti in uscita segue il consiglio orientativo.

(scuole II ciclo) La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese e associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento. I percorsi rispondono alle esigenze formative degli studenti e del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola rileva i bisogni formativi del personale e ne tiene conto per la definizione di iniziative formative. Queste sono di buona qualità. La formazione ha ricadute sulle attività scolastiche. La scuola valorizza il personale assegnando gli incarichi sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti più gruppi di lavoro composti da insegnanti, che producono materiali/strumenti di qualità, utili per la comunità professionale. Sono presenti spazi per il confronto tra colleghi, i materiali didattici disponibili sono molto vari, compresi quelli prodotti dai docenti stessi che potrebbero essere maggiormente condivisi. La scuola promuove efficacemente lo scambio e il confronto tra docenti.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

Le reti di scuole, gli accordi con soggetti pubblici, compresa l'amministrazione comunale, valorizzano risorse e servizi della scuola e del territorio per migliorare la qualità dell'offerta formativa. L'istituto partecipa ad un numero considerevole di reti: rete CLIL per la formazione docenti e la progettazione, rete CTI per l'inclusione, rete Minerva per la robotica, rete CTS per Test Center AICA, rete Geostorie per la costruzione di un curriculum verticale in ambito storico, rete sicurezza, rete Orienta-Treviso, rete ENGIM per l'orientamento, Rete "La scuola a TEATRO". La costituzione di reti di scuole è prevista dal DPR 275/99 e dalla L. 107/15. La partecipazione alle attività delle reti riguarda ogni ordine di scuola. Si realizza in questo modo la verticalizzazione dell'IC nelle componenti didattiche e pedagogiche, promuovendo un confronto e un arricchimento continuo tra i docenti dei tre ordini di scuola. Le famiglie sono interessate alla definizione dell'offerta formativa quotidiana. L'IC propone interventi rivolti alle famiglie relativamente all'uso delle nuove tecnologie, all'orientamento scolastico, alla prevenzione e al contrasto di fenomeni di bullismo e cyberbullismo e alla mediazione familiare.

Punti di debolezza

A causa della pandemia molte attività si sono dovute limitare e adeguare alle modalità telematiche imposte dalle normative anti COVID-19.

Autovalutazione



Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative.

Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

- Migliorare l'efficacia delle attività di inclusione proposte, diminuendo la varianza tra i risultati conseguiti dagli alunni italiani e quelli di origine non italiana.

TRAGUARDO

Mantenere il trend positivo nella prevenzione abbandono scolastico. Nella scuola secondaria, ridurre del 5% gli alunni collocati nelle fasce di livello più basse (classi in uscita), rispetto ai livelli d'ingresso registrati. Ridurre (in uscita) gli alunni stranieri collocati nelle fasce di livello più basse al 50% (contro 73% inizio 2022/23).



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Implementare la diffusione di buone pratiche educative che mirano alla valorizzazione delle potenzialità di ogni singolo alunno: Progetti nella Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria Laboratori a classi aperte nella Scuola Secondaria
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Progetti di recupero curricolari
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Predisporre uno strumento di rilevazione e confronto dei risultati delle prove parallele d'Istituto (di Italiano, Matematica ed Inglese) nei tre anni della scuola secondaria.
4. **Inclusione e differenziazione**
Realizzare progetti (Pon e Programma Operativo Complementare POC) volti a favorire l'inclusione di tutti gli alunni, con particolare attenzione agli alunni di origine non italiana per la realizzazione di percorsi educativi volti al potenziamento delle competenze delle studentesse e degli studenti e per la socialità e l'accoglienza





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Relativamente alle prove INVALSI di Italiano, Matematica e Inglese, mantenere il punteggio medio delle classi indagate di almeno un punto percentuale superiore alla media nazionale.

TRAGUARDO

Per Italiano e Matematica, mantenere il punteggio medio delle classi di almeno 1% superiore alla media nazionale. Per l'Inglese (classi 5^a Primaria e 3^a Secondaria) raggiungere almeno un punteggio medio in linea con la media nazionale. Abbassare la varianza tra le classi 2^a primaria di almeno 2% rispetto alla media nazionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

- 1. Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare il Lettorato di lingua inglese aumentando il numero delle ore attualmente previste (6h) nelle classi 4^a e 5^a della Primaria e 3^a della Secondaria.
- 2. Curricolo, progettazione e valutazione**
Potenziare l'attività di CLIL in tutte le classi dell'I.C., in particolare a partire dalle classi 4^a della Primaria, compatibilmente con le risorse dell'organico.
- 3. Curricolo, progettazione e valutazione**
Organizzare prove comuni intermedie e finali per le classi 4^a, intermedie 5^a della primaria e per tutte le classi della Secondaria, per italiano, matematica e inglese.
- 4. Ambiente di apprendimento**
Potenziare e aumentare le attività organizzate per le "classi aperte" (progetti, Laboratori, PON), per favorire un maggiore scambio di conoscenze e abilità tra gli alunni coinvolti.
- 5. Orientamento strategico e organizzazione della scuola**
Confrontare strategie e metodologie adottate nella pratica scolastica e costruire prove di verifica condivise, in almeno due incontri di Programmazione per classi parallele della Scuola Primaria e durante i dipartimenti della Secondaria.
- 6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Favorire la partecipazione dei docenti a corsi di formazione mirati al fine di potenziare e condividere nuove metodologie educative (CLIL, etc.).



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione



L'individuazione delle priorità nasce dall'elaborazione dei dati relativi dalle prove SNV che ha consentito un'analisi esauriente delle attività e dei risultati relativi all'organizzazione e all'offerta formativa della scuola, in modo da poter progettare dei piani di riduzione delle criticità evidenziate. Si è ritenuto opportuno, nell'ottica di un miglioramento continuo, persistere nel favorire e potenziare tutte le strategie volte a ridurre la varianza tra le classi sia nella scuola Primaria che tra le classi terze della Secondaria in modo da assicurare a tutti gli studenti l'acquisizione delle competenze di base disciplinare come presupposto per la piena realizzazione della cittadinanza attiva. Gli obiettivi di processo che definiscono gli interventi strategici necessari per il conseguimento dei traguardi, comportano la realizzazione di attività organizzate per "classi aperte" e prove comuni per italiano, matematica e inglese, supportate da periodici confronti e da formazione/aggiornamento da parte del personale docente. Tutte le attività sono improntate sull'inclusività, in modo da garantire a ciascun alunno il benessere sociale con conseguente massimo sviluppo del proprio potenziale in un ambiente scolastico che favorisce relazioni sane e significative.